



VITERBO - Come nelle precedenti edizioni, il Salotto delle 6, l'appuntamento ideato e condotto dal giornalista Pasquale Bottone, ospitata e finanziata dalla biblioteca, ha fatto registrare un alto numero di affluenze in biblioteca intorno ai temi trattati.

La rassegna letteraria nazionale che ha tagliato il traguardo della quindicesima edizione quest'anno, era intitolata "Giallocronaca" e si è dedicata ai casi di cronaca nera non risolti e ai misteri rimasti tali della storia nazionale, nonché agli effetti inquietanti e nocivi causati da una cattiva amministrazione.

Forte del successo ottenuto con i primi incontri fra novembre e gennaio, l'appuntamento è proseguito anche per tutto il mese di febbraio, coinvolgendo noti giornalisti, avvocati, criminologi e si è chiuso venerdì scorso con l'intervento di Emanuele Ricucci, caporedattore de "Il Giornale OFF", intervenuto su un tema decisamente attuale come quello del rapporto tra la satira e il politically correct, citando Charlie Hebdo e altri fatti ai quali ha dedicato un saggio decisamente controcorrente.

"La biblioteca è stata felice di finanziare questa edizione del Salotto delle 6 - riferisce Paolo Pelliccia, commissario straordinario della struttura - è importante affrontare anche quest'altro segmento di giustizia civile e impegno sociale. La struttura di Viale Trento ha sempre avuto un occhio di riguardo su questi temi, basti pensare alla Sala Lettura dedicata alla legalità e alle vittime di mafia, caso unico in Italia."

"Tutto questo - aggiunge Pelliccia - lo si deve allo sforzo che ogni giorno compie il personale della biblioteca, anche fuori dal loro orario di lavoro, e io non finirò mai di ringraziarli per questo".